



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-320-321 - fax +39 06 85303079

[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



## **ANCORA ACCORDI SEPARATI IN FIAT LA FIOM NON FIRMA LE NORME ANTISCIOPERO ALLA SATA, ALLA SEVEL, ALLA FMA E AL CENTRO RICERCHE**

Nell'incontro di oggi a Torino per la definizione del monte ore sindacale per gli stabilimenti Sata (Melfi), Sevel (Val di Sangro), Fma (Avellino) e del Centro Ricerche, la Fiat ha proposto l'introduzione della cosiddetta Clausola di Responsabilità già inserita negli accordi imposti a Pomigliano e Mirafiori e successivamente nell'Auto e in FPT.

La Fiat ha respinto le proposte della Fiom per dare ordine e trasparenza alla gestione del monte ore, disciplinare il numero dei Comitati Direttivi per privilegiare l'attività dei delegati sindacali negli stabilimenti.

**Mentre le altre Organizzazioni sindacali (Fim, Uilm, Fismic) hanno sottoscritto gli accordi, la Fiom ha coerentemente confermato il proprio no a intese che estendono i contenuti di Pomigliano e Mirafiori.**

Con queste intese non solo non si salvaguarda l'attività delle Rsu elette dai lavoratori (attività che viene penalizzata a favore di effimeri privilegi delle sigle sindacali), ma si sottopone al giudizio dell'Azienda ogni eventuale iniziativa delle organizzazioni e dei delegati.

La libertà sindacale e l'azione collettiva dei lavoratori vengono sottoposte al giudizio della Fiat che potrà "punire" i sindacati con il taglio dei permessi e dei contributi degli iscritti.

**Chi firma queste intese non solo rinuncia alla propria autonomia ma riduce la libertà dei lavoratori di agire collettivamente e individualmente per difendere i diritti e rivendicare migliori condizioni di lavoro.**

La Fiom continuerà ad agire nell'interesse di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori, si rifiuta di far giudicare alla Fiat il proprio comportamento e ricorrerà alla mobilitazione e ad ogni possibile iniziativa anche legale per la difesa dei lavoratori e della libertà sindacale.

**FIOM NAZIONALE**

*Torino, 14 aprile 2011*